

I CAVALLI: MEDICINA PER L'ANIMO UMANO

Chi sono

Sono Picchi Elena, amazzone alla ricerca del miglioramento nel rapporto uomo/cavallo, in formazione per diventare istruttore FISE. Opero in Emilia Romagna, zona Ravenna. Oltre ad essere un'appassionata del mondo equestre, sono anche ingegnere meccanico e direttore d'azienda, impegnata in un percorso spirituale dedito al miglioramento del sé.



Da che avevo poco più di 4 anni i cavalli sono sempre stati la grande passione della mia vita: quell'amore che non ha bisogno di spiegazioni, semplicemente c'è.

Il mio avvicinamento all'equitazione è iniziato in maniera del tutto "ordinaria": la mia osservazione è caduta, tuttavia, sempre più verso il potere curativo che i cavalli avessero nei confronti dell'uomo e si è evoluta con la grande consapevolezza che, non solo sono uno strumento di profonda guarigione, bensì sono lo specchio di ciò che siamo. I cavalli sono degli amplificatori dell'animo umano: questa coscienza nasceva vedendo animali stupendi plasmarsi in pochi attimi da roccia grezza a diamante a seconda del cavaliere con il quale avessero a che fare. Essi infatti tirano fuori insicurezze, dubbi, incertezze, incongruenze del nostro stesso animo: ci rispecchiano in tutto, come libri stampati, si tratta di avere gli occhi aperti per carpire questi segnali.

Nel rapporto con il cavallo chi ha più da imparare è l'uomo stesso. E in questo sodalizio possono sbocciare le persone, come è stato per me. Nel susseguirsi di più o meno duri eventi e cambiamenti della mia vita ho avuto la capacità di non mollare grazie ai cavalli: mi hanno insegnato a radicarmi per ottenere il meglio della lezione che avevo scelto di imparare nella mia vita. Cavalli diversi con insegnamenti diversi hanno seguito il mio cammino, come maestri saggi e silenziosi mi mettevano alla prova e la mia vita sportiva rispecchiava la mia vita lavorativa e personale, e viceversa.

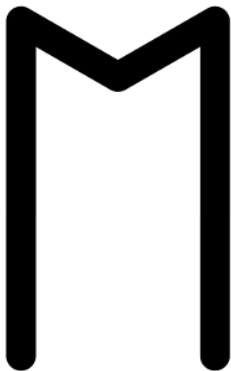
Niente capita a caso, è proprio il caso di dirlo, come Raidho.

Sempre di RUNE, vorrei parlare. La runa in questione mi è apparsa in sogno qualche settimana prima del mio esame da trainer.

Questa runa è EHWAZ: è associata al legame tra cavallo e cavaliere. Questa alleanza è ciò che vi permette di superare gli ostacoli lavorando all'unisono. Rappresenta legami fisici e spirituali o giuridici tra gli uomini. Indica il progresso e l'unione.

EHWAZ è, infatti, il veicolo per viaggiare tra i mondi, indica il cavallo che, come nel mondo dell'estasi tramite Sleipnir, cavallo magico dalle otto zampe, ha la capacità di trasportare attraverso tutti i livelli di coscienza, dall'inferno al paradiso, dal passato al presente al futuro.

Questa è la vera magia del cavallo.



Il metodo di lavoro

Il lavoro con i cavalli si articola su vari piani:

- **PERSONALE**: la ricerca del sé, la scoperta del corpo di dolore, della consapevolezza e “raccolta” di risposte;
- **DI GRUPPO**: il rafforzamento e chiarimento dei rapporti che sono attorno a noi, dal lavoro alla vita privata, genitoriale, di coppia.
- **SPORTIVO**: applicare il metodo Raidho dando nuove consapevolezze e chiavi di lettura ai cavalieri, per una più profonda comprensione dell’equitazione “classica”.

LAVORO SUL SE’/ PIANO PERSONALE

Si parte, qui, dalla consapevolezza, già accennata prima, che “nulla accade per caso”. Il mio modo di lavorare è dare i propri mezzi alle persone che per avere una nuova chiave di lettura per vivere e non semplicemente “esistere”. Aprire gli occhi e assaporare il nostro cammino per prendere in mano le redini della nostra vita e non subire gli eventi chiamandoli “caso” o sfortuna.

Dare nuova luce alla nostra interiorità perché niente è più reale di essa: come dentro così fuori da noi.

La realtà è, infatti, lo specchio della nostra interiorità e il cavallo un mezzo per metterci di fronte alla vera verità, senza giudizio, senza veli dovuti agli schemi mentali o convinzioni create per restare nella comodità delle nostre vite.

LAVORI IN GRUPPO/PIANO COLLETTIVO

Nell’applicazione al “collettivo” del metodo, intendo rivolgermi a squadre lavorative, ma non solo, a coppie, a rapporti tra genitori e figli. L’intento è, infatti, creare gli aiuti necessari per costruire una collaborazione e comprensione dell’altro. Costruire ponti e abbattere muri, aprire al dialogo.

LAVORO SUL BINOMIO CAVALLO-CAVALIERE/ PIANO SPORTIVO

Infine parliamo del livello sportivo: quest’ultimo non è altro che la sintesi di quanto detto fino ad ora. Il cavallo è prima di tutto un’anima, poi un amico, un fratello e un compagno di squadra. Se abbiamo una così attenta ricerca alla soluzione dei problemi con gli esseri umani, dovremmo avere la stessa attenzione per instaurare una profonda connessione con il nostro cavallo, per risolvere tensioni e avere una profonda connessione nel rispetto e amore reciproco.

L’equitazione è un’arte e nasce dalla passione e dal cuore. Una sapiente applicazione della tecnica dove “meno è più”, che passa attraverso il più forte dei poteri: l’amore verso questi meravigliosi animali.

Questa tipologia di lavoro affonda le sue radici nel desiderio di una crescita interiore e un aumento della propria consapevolezza. Non richiede, nelle sessioni di lavoro sul piano personale e collettivo, abilità equestri pregresse, soltanto voglia di mettersi in gioco.

Elena Picchi

picchi.elena@gmail.com

3337540444